

domi a una distinta e particolare descrizione di esse, che con gran fatica e gran mezzi ho trovata.

Verso il mare di Fiandra, dentro la Scozia, è Lanfort, piccolo luogo sul mare fatto di terra, rimasto solo agl'Inglese di tutti quelli che avevano acquistati nel principio dell'ultima guerra, che furono otto. Vi si tengono pochi uomini con un capitano d'artiglieria, e munizione da combattere e da vivere abbastanza. Venendo poi per la detta costa verso l'Inghilterra, è Berwik, terra di frontiera, fortificata alla moderna, e tuttavia si fortifica; ma non è però forte, per quanto io stimo, secondo le fortezze d'Italia, come il disegno ci potrà chiarire. Questo luogo è guardato da una colonia d'Inglese ivi anticata già molto tempo, e vi sono dentro da mille uomini, ed è fornita d'ogni cosa necessaria. Ha un governatore con guardia di quattrocento uomini dei suoi medesimi servitori, talchè il re in quelli spende poco. Il governatore è de' grandi e nobili, e tiene anco dugento lancette. Sulla detta costa vi è l'isola sacra, dove è una rocca fondata sopra un scoglio che riguarda levante e mezzogiorno, mal composta ma ben munita, dove a tempo di guerra fa residenza un ammiraglio del nord, al quale sono dati tanti legni, quanti piace al re; ma a tempo di pace vi fa residenza un capitano con soli quaranta uomini.

Venendo poi per quella costa fino a Dover, che è il passo di Calais, non ci è fortezza dove al re bisogni spendere cosa alcuna in guardie, per esser gli uomini del paese pronti a far tale uffizio; i quali con fuochi sopra certi luoghi eminenti, si danno segni e si mettono presto insieme. Dover non è forte più che per il sito, e per il mare ha grandissima discoperta. In questo luogo si tiene un capitano che sta al basso, ed un castellano che sta nel